

## Mancina: «Provincia, ci snobbi»

### Sulla finanza locale ora monta la protesta

di FABRIZIO TORCHIO

Non è ancora una battaglia, ma potrebbe diventarla. Per ora è «una ferma protesta» nei confronti della Provincia. A sottoscrivere la è Mauro Mancina, sindaco di Pinzolo. Motivo: i trasferimenti ai comuni della finanza locale del '96, definiti dal sindaco «L'ennesima beffa per i comuni turistici». Sotto accusa è la ripartizione dei fondi provinciali fra i comuni, che da una nota di piazza Dante del 15 ottobre scorso risulterebbe sbilanciata a favore dei comuni piccoli e di quelli grandi, ma a danno di quelli fra 2 e 3 mila abitanti, come Pinzolo. Una sperequazione tale da rendere «l'assegnazione spettante al comune di Pinzolo fra le più basse dell'intera provincia», come scrive Mancina nella sua nota di protesta.

«Quella delle assegnazioni ai

comuni dei fondi provinciali è una curva ad U - sbotta Mancina mostrando un grafico - che evidenzia come la Provincia eroghi finanziamenti maggiori ai comuni minori, penalizzi quelli via via più grandi e torni a gratificare i grossi centri quali Rovereto e Trento»

Dai dati a confronto emerge infatti che la media provinciale dei fondi pro capite per i grossi comuni è sopra le 700 mila lire; quella dei comuni piccoli di quasi 600 mila, quella dei comuni medi appena sopra le 400. Ma è nel confronto con i comuni del Comprensorio C8 che Pinzolo è buon ultimo: nel più grosso centro della val Rendena il fondo perequativo della finanza locale per il '96 dà una quota pro capite (per abitante) di 131 mila lire, contro le quote di 582 di Massimeno, 507 di Strembo, 493 di Spiazzo, e così via fino a Bocenago: penultimo sì, ma con una quota di 281,27.

#### RIPARTIZIONE DEI FONDI PROVINCIALI AD ALCUNI DEI PRINCIPALI COMUNI DEL TRENTO NEL '96

COMUNE	Fondo Ordinario Fin. Locale	Fondo Perequativo Fin. Locale	Quota pro-capite per abitante
PINZOLO	147.301.000	243.524.000	131,23
CANAZEI	227.615.000	535.861.000	418,34
TIONE	684.383.000	719.452.000	418,80
MEZZOLOMBARDO	1.210.663.000	1.149.840.000	432,16
CLES	1.228.142.000	1.528.872.000	441,19
STORO	834.652.000	1.102.197.000	451,37
PREDAZZO	819.686.000	1.053.526.000	453,12
CARISOLO	129.717.000	274.147.000	477,94
MOENA	386.216.000	883.953.000	489,27
MOLVENO	142.190.000	364.147.000	490,98
RIVA DEL GARDA	3.280.163.000	4.409.624.000	551,23

Non è una guerra fra i poveri, però, quella di Mancina. E nemmeno una battaglia contro i grossi centri, che gestiscono ed

erogano molti più servizi anche per i non residenti. Nodo del problema, secondo il sindaco, è che «Non viene tenuto in alcun

conto che l'area Pinzolo-Campiglio riveste un ruolo importante come traino di un'economia turistica, comportando indubbi

Nel confronto con gli altri Comuni, Pinzolo si sente «maltrattato» dalla Provincia

benefici sull'economia provinciale direttamente o cor l'indotto». A Pinzolo, come accade con altre cifre negli altri comuni turistici trentini, la popolazione passa da 3 mila a 35-40 mila unità in stagione: «Il comune deve avere strutture di servizio adeguatamente dimensionate e funzionanti in entrambe le situazioni». Ecco perché Mancina lancia un appello per l'introduzione del concetto di «turisticità» dei comuni quale ulteriore parametro per la ripartizione dei fondi provinciali. «L'auspicio - scrive - è che questa protesta sia tenuta in giusta considerazione, e che vengano rideterminati i nuovi parametri di riparto considerando non solo la popolazione residente ma anche le presenze turistiche registrate nel comune, o meglio che vengano considerati in sede di ripartizione dei fondi, criteri quali la turisticità di un comune».